



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



VERBALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 56 DEL 24/03/2017

APPROVAZIONE ATTO TRANSATTIVO PROCEDIMENTO PRESSO TRIBUNALE DI RIMINI N. 826/2015 RG PROMOSSO DA PASINI FABIO, GIACOMO, SOFIA, MARTINA, CECCOLINI GILBERTO, DAVIDE, ELIA, FERRARO MARIA, CIVILE MARIO, CONTRO MAMMARELLA ROBERTO E CECCHINI SELVINO, COMUNE DI CATTOLICA TERZO CHIAMATO IN CAUSA.

L'anno duemiladiciassette , il giorno ventiquattro , del mese di marzo , alle ore 08:00 nell' Ufficio del Segretario della Residenza comunale la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

Pos.	Cognome Nome	Carica	Pres.
1	GENNARI MARIANO	Sindaco	P
2	ANTONIOLI VALERIA	Vice Sindaco	P
3	BATTISTEL FAUSTO ANTONINO	Assessore	P
4	OLIVIERI AMEDEO	Assessore	P
5	PESCI PATRIZIA	Assessore	P
6	OLIVIERI NICOLETTA	Assessore	P

Totale presenti n. 6

Partecipa alla Seduta con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 97, comma 4) il Segretario Generale d.ssa Silvia Santato .

Il Sindaco, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara la seduta valida ed aperta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di delibera n. 69 (proponente: BATTISTEEL FAUSTO ANTONINO) predisposta in data 16/03/2017 dal Responsabile del Procedimento;

VISTI i seguenti pareri richiesti ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 49, comma 1, (allegati all'originale del presente atto):

- a) Parere Favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 23/03/2017 dal Dirigente Responsabile del SETTORE 02 Dott. COSTA ALESSANDRO / INFOCERT SPA ;
- b) Parere Favorevole per la Regolarità Contabile espresso in data 23/03/2017 dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi Finanziari Dott. FARINELLI CINZIA / INFOCERT SPA ;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

D E L I B E R A

- 1) – di approvare l'allegata proposta di deliberazione n. 69

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Sindaco;

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

D E L I B E R A

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

N. 69 del 16/03/2017

APPROVAZIONE ATTO TRANSATTIVO PROCEDIMENTO PRESSO TRIBUNALE DI RIMINI N. 826/2015 RG PROMOSSO DA PASINI FABIO, GIACOMO, SOFIA, MARTINA, CECCOLINI GILBERTO, DAVIDE, ELIA, FERRARO MARIA, CIVILE MARIO, CONTRO MAMMARELLA ROBERTO E CECCHINI SELVINO, COMUNE DI CATTOLICA TERZO CHIAMATO IN CAUSA.

Assessore competente: BATTISTEL FAUSTO ANTONINO

Settore proponente: SETTORE 02
Dirigente responsabile: COSTA ALESSANDRO

RICHIAMATE le deliberazioni n. 5 e n. 6 del 25/01/2017, dichiarate immediatamente eseguibili, con le quali il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e il Bilancio di Previsione Finanziario 2017-2019;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 02/02/2017, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2017/2019: assegnazione risorse finanziarie;

PREMESSO che:

- in data 21.10.1991 prot. 9368 progr. 91/219 i sigg.ri Mammarella Roberto e Cecchini Selvino hanno presentato domanda di concessione edilizia per l'esecuzione di fabbricato bifamiliare di civile abitazione,
- in data 27.03.1992 n. 91.219 è stata rilasciata la relativa concessione edilizia,
- in data 11.06.1992 prot. 5499 è stata presentata dichiarazione di inizio lavori, allegando autorizzazione a costruire del 11.05.1992 n. 3549, a norma dell'art. 18 della L.64/74 in materia antisismica,
- in data 20.04.1993 prot. 4060 progr. 93/146 i sigg.ri Mammarella e Cecchini hanno presentato richiesta di rilascio di variante in corso d'opera alla concessione edilizia n. 91.219 del 27.03.1992,
- in data 26.06.1993 n. 93/146 è stata rilasciata la relativa concessione di variante,
- con atto notaio Nardi in data 15.11.1993 rep. 9770 i sigg.ri Mammarella e Cecchini hanno venduto al sig. Pasini Fabio porzioni dell'immobile costruito, in via di ultimazione e non ancora denunciate al Catasto Fabbricati,
- con atto notaio Nardi in data 02.02.1994 rep. 10301 i sigg.ri Mammarella e Cecchini hanno venduto ai sigg.ri Ceccolini Gilberto e Ferraro Maria le altre porzioni dell'immobile costruito, pure in via di

ultimazione e non ancora denunciate al Catasto fabbricati,

- in data 23.03.1994 prot. 3358 progr. 94/081 i sigg.ri Ceccolini Gilberto e Ferraro Maria hanno presentato richiesta di rilascio di variante in corso d'opera alla concessione edilizia n. 91.219 del 27.03.1992 per le sole porzioni di fabbricato di loro proprietà, e precisamente locale garage a piano seminterrato ed alloggio di civile abitazione a piano primo e secondo, con ripostiglio al piano sottotetto,
- in data 08.06.1994 n. 94/081 è stata rilasciata la relativa concessione di variante,
- in data 19.10.1994 prot. 10507 i sigg.ri Ceccolini e Ferraro hanno presentato domanda per ottenere il permesso di abitabilità e tra la documentazione prevista è stato presentato certificato di conformità sismica del 28.05.1993, riguardante l'intero immobile, a norma dell'art. 28 della L. 64/74 in materia antisismica,
- in data 09.10.1995 n° 39 è stato rilasciato il relativo certificato, relativamente alle unità immobiliari a Catasto Fabbricati al F. 4 mappale 2877 sub 1 e 2,
- in data 03.08.1995 prot. 7445 progr. 95/256 il sig. Pasini Fabio ha presentato richiesta di rilascio di concessione edilizia per costruzione pensilina e finitura interna per le altre porzioni di fabbricato di sua proprietà, e precisamente locale garage a piano seminterrato ed alloggio di civile abitazione a piano primo e secondo, con ripostiglio al piano sottotetto,
- in data 05.12.1995 n. 95/256 è stata rilasciata la relativa concessione edilizia,
- in data 06.05.1999 prot. 3830 il sig. Pasini Fabio ha presentato domanda per ottenere il permesso di abitabilità e tra la documentazione prevista è stato presentato lo stesso certificato di conformità sismica del 28.05.1993, a norma dell'art. 28 della L. 64/74 in materia antisismica,
- in data 19.10.1999 n° 39 è stato rilasciato il relativo certificato, relativamente alle unità immobiliari a Catasto Fabbricati al F.4 mappale 2878 sub 1 e 2,
- in data 28.12.2010 prot. 37005 prat. 10/515 il sig. Pasini Fabio ha presentato D.I.A. per “Ampliamento fabbricato ad uso civile abitazione ai sensi della L.R. 6/2009 (PIANO CASA)”, esaminata con parere favorevole condizionato nella seduta della Commissione Edilizia Interna del 05.04.2011 n° 6, giusta richiesta integrazione documentazione in data 12.05.2011 prot. 14118,
- a seguito delle indagini svolte dal tecnico del sig Pasini Fabio presso il Servizio Tecnico di Bacino Romagna – Sede di Rimini, per gli adempimenti necessari ad ottenere l'autorizzazione sismica per i nuovi lavori, si verificava che l'autorizzazione sismica del 11.05.1992 n. 3549 per la costruzione del fabbricato risultava contraffatta, come da nota del 26.07.2011 PG. 2011.0181019 in cui si precisava anche che tale provvedimento, esistente nella sua forma originale e pienamente valido, era relativo ad intervento effettuato in Comune di Rimini da altra ditta,
- sulla base di tali conclusioni in data 24.05.2012 prot. 13746/12 veniva emessa comunicazione di avvio del procedimento ai sensi L. 241/90 relativa a “esecuzione di opere strutturali in assenza dell'autorizzazione sismica di cui all'art. 94 del D.P.R. 380/01 ed all'art. 11 della L.R. 19/08”,
- in data 29.03.2013 prot. 10614 prat. sismica 009/2013 è stata presentata istanza di autorizzazione sismica per intercorsa violazione, con rilascio in data 11.06.2013 e presentazione del certificato di collaudo in data 28.06.2013;

Tutto ciò premesso,

VISTO che con procedimento iscritto al n. 826/2015 del Tribunale di Rimini i sigg.ri Pasini Fabio, Giacomo, Sofia, Martina, Ceccolini Gilberto, Davide, Elia, Ferraro Maria, Civile Mario notificavano ai sigg.ri Mammarella Roberto e Cecchini Selvino ricorso per consulenza tecnica preventiva contestando agli stessi la responsabilità di quanto successo e richiedendo il rimborso delle spese sostenute per l'importo di oltre 50.000 euro, per opere e prestazioni professionali necessarie ad ottenere le dovute autorizzazioni in materia antisismica, nonché per i danni relativi alla perdita di superficie conseguente alla rinuncia la “piano casa”;

VISTO l'atto di citazione per chiamata in causa del terzo, notificato al Comune di Cattolica dai sigg.ri Mammarella Roberto e Cecchini Selvino in data 22.08.2015 prot. 13133, invocando la

responsabilità per la mancata verifica dell'autenticità delle certificazioni presentate;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 57 del 06.05.2015 con la quale il Comune nominava proprio difensore l'avv. Daniele Verni, con l'incarico di costituirsi in giudizio nel procedimento;

PRESO ATTO che all'udienza del 05.11.2015 accettava l'incarico di Consulente Tecnico d'Ufficio l'ing. Franco Carlotti, il Giudice poneva al CTU i quesiti del ricorso con il compito, anche, di tentare la conciliazione della lite, l'avv. Daniele Verni nominava per il Comune Consulente Tecnico di Parte il dipendente geom. Paolo Turrini;

VISTI i vari incontri fissati dal C.T.U. con i consulenti delle parti in causa per lo svolgimento delle operazioni peritali inerenti i quesiti posti dal Giudice;

PRESO ATTO che nell'incontro del 20.04.2016, alla presenza delle parti, dei rispettivi difensori e dei consulenti, si è addivenuti alla possibilità di definire transattivamente la vertenza, con l'impegno del C.T.U. di predisporre una proposta definitiva;

VISTO il verbale di conciliazione inviato alle parti;

VISTA la comunicazione dell'avv. Daniele Verni in data 20.07.2016, agli atti depositata, che ritiene accettabile la proposta, agendo al solo fine transattivo a saldo e stralcio definitivo di ogni credito e pretesa, presente e futura;

VISTA la ulteriore comunicazione e-mail del 14.11.2016 inviata dall'avv. Daniele Verni, agli atti depositata, in ordine al ritardo con cui il Comune non ha ancora approvato il verbale di transazione con l'assunzione degli impegni ivi contenuti, rilevando i rischi insiti in un eventuale giudizio ordinario presso il Tribunale di Rimini;

RITENUTO di accogliere le indicazioni fornite dall'avv. Daniele Verni, sulla base delle motivazioni espresse nelle proprie comunicazioni;

VALUTATO che possa essere approvato il verbale di conciliazione predisposto dal C.T.U. ing. Franco Carlotti, ai soli fini della transazione a saldo e stralcio definitivo di ogni credito e pretesa, presente e futura, in presenza del rischio che il giudizio ordinario comporti un esborso maggiore di quanto pattuito, oltre alle dovute spese legali per l'assistenza nel giudizio di merito;

VISTO che secondo tale verbale vi è l'impegno di versare ai sigg.ri Pasini Fabio, Giacomo, Sofia, Martina, Ceccolini Gilberto, Davide, Elia, Ferraro Maria, Civile Mario, la somma omnicomprensiva di €. 6.000,00 (seimila) ed al C.T.U./Conciliatore Ing. Carlotti Franco il compenso professionale di €. 2.500,00 (duemilacinquecento) oltre I.V.A. e c.p.i. per un totale di €. 3.172,00 (tremilacentosettantadue);

Dato atto che l'incarico di CTU/Conciliatore conferito dal Giudice del Tribunale di Rimini non è soggetto agli obblighi di tracciabilità ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010, in quanto trattandosi di prestazione d'opera intellettuale di cui agli artt. 2222 e seguenti del codice civile non è riconducibile alla fattispecie dell'appalto, in analogia ai contratti dell'autorità giudiziaria trattati al punto 4.12 della determinazione n. 4 del 07/07/2011 dell'AVCP (ora ANAC);

Dato atto, altresì, che l'incarico di CTU/Conciliatore non rientra nella disciplina del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) introdotto dall'art. 2, comma 1, del D.L. 210/2002 convertito con L. 266/2002 per il settore edile, estesa agli appalti pubblici di forniture e servizi dall'art. 1, comma 1176, della L. 296/2006 e successivamente disciplinata dal D.M. 24/10/2007,

nonchè successive integrazioni e modificazioni, in quanto trattasi di contratto di prestazione d'opera intellettuale non ricadente nella fattispecie del contratto di appalto;

Considerato che la prestazione relativa al CTU/Conciliatore non rientra nei limiti di cui all'art. 3, comma 56, della L. 24/12/2007, n. 244, così come sostituito dall'art. 46, comma 3, del D.L. 25/06/2008, n. 112 convertito con legge di conversione 6/8/2008, n. 133, in quanto trattandosi di servizio assimilato al patrocinio e alla difesa in giudizio dell'amministrazione, è debitamente escluso dall'art. 46, comma 5, lettera a), dalla disciplina del Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi di cui all'art. 89 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, approvato con deliberazione di G.C. n. 71 del 13/05/2009, regolarmente trasmesso ai sensi dell'art. 3, comma 57, della L. 24/12/2007, n. 244 alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti di Bologna, con nota prot. n. 2312 del 12/08/2009;

Dato atto che il meccanismo della scissione dei pagamenti (Split Payment) introdotto dall'art. 1, comma 629, lettera b) della legge 23/12/2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) che ha modificato il DPR 633/1972 inserendo l'art. 17-ter, non trova applicazione ai compensi per prestazioni di servizi assoggettati a ritenuta a titolo di acconto, quali quelle dei liberi professionisti, così come chiarito dall'Agenzia delle Entrate nella Circolare n. 6/E del 19/02/2015, alla risposta alla domanda n. 8.7;

Considerato che il Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione ai sensi della Legge 244/2007, art. 1 commi da 209 a 214, individuando, per le Amministrazioni Locali la data del **31/03/2015** (inizialmente prevista dal comma 3 al 06/06/2015 e successivamente anticipata dall'art. 25, comma 1, del D.L. 24/04/2014 n. 66, convertito in legge, dall'art. 1, comma 1, della legge 23/06/2014, n. 89) per la decorrenza dell'obbligo di fatturazione;

VISTO il parere favorevole espresso dalla Giunta Comunale nella seduta del 29.12.2016 sulla proposta di transazione;

VISTI:

il D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm.,

il D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm.,

lo Statuto Comunale,

il Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

P R O P O N E

1) - di approvare il verbale di conciliazione, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, predisposto dal C.T.U. Ing. Franco Carlotti, ai soli fini della transazione a saldo e stralcio definitivo di ogni credito e pretesa, presente e futura, in presenza del rischio che il giudizio ordinario comporti un esborso maggiore di quanto pattuito, oltre alle dovute spese legali per l'assistenza nel giudizio di merito;

2) - di dare atto che la spesa di €. 6.000,00 (seimila/00) da riconoscere ai Sigg.ri Pasini Fabio, Giacomo, Sofia, Martina, Ceccolini Gilberto, Davide, Elia, Ferraro Maria, Civile Mario a titolo di definizione della transazione in oggetto, troverà copertura sul capitolo 440001 "Spese ed oneri derivanti da soccombenze in giudizio" del bilancio 2017 - piano dei conti finanziario/codice SIOPE 1.10.05.04.001 "oneri da contenzioso";

3) - di dare atto che la spesa di €. 3.172,00 (tremilacentosettantadue/00) da versare al

C.T.U./Conciliatore Ing. Carlotti Franco a titolo di compenso professionale, trova copertura sul capitolo 270002 “incarichi di patrocinio e spese legali” del bilancio 2017 – piano dei conti finanziario/codice SIOPE 1.03.02.11.004 “perizie” - che presenta l'adeguata copertura finanziaria;

4) - di dare mandato al dirigente del Settore 2 per gli adempimenti di competenza del presente atto, compreso la sottoscrizione del verbale di conciliazione;

5) - di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 -4° comma del T.U.EE.LL. di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto.

.....

VERBALE APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL SINDACO
MARIANO GENNARI

IL SEGRETARIO COMUNALE
SILVIA SANTATO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)